

L'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano CAVERI, richiama la legge regionale 1° agosto 2022, n. 18 (*Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2022 e secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022/2024*) e in particolare l'articolo 7 che prevede quanto segue:

- al comma 1) che, per l'anno 2022, la Regione è autorizzata ad effettuare trasferimenti agli enti locali per finanziare spese tecniche e lavori correlati ad interventi di edilizia scolastica di competenza degli enti locali, per un importo complessivo di euro 1.000.000;

- al comma 2) che i criteri e le modalità per il trasferimento delle risorse di cui al comma 1 sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, da adottare previo parere del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL).

INFORMA che occorre provvedere all'approvazione dei criteri per l'erogazione dei suddetti finanziamenti.

ILLUSTRA la proposta di criteri elaborata dalla Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica, allegata al presente atto e ne propone l'approvazione.

#### LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO l'articolo 7 della l.r. 18/2002;

VISTA la legge regionale primo agosto 2022, n. 18 concernente "*Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2022 e secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022/202*" ed in particolare l'articolo 7;

RICHIAMATA la nota prot. 21188/SS in data 5.10.2022 con la quale il Consiglio permanente degli enti locali ha espresso parere favorevole sulla bozza del presente atto, ai sensi dell'articolo 65, comma 2 lettera d) della l.r. 54/1998;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Coordinatrice del Dipartimento Sovrintendenza agli studi in assenza della Dirigente della Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Su proposta dell'Assessore all'istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano CAVERI;

Ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

- 1) di approvare i criteri - allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale - per l'erogazione dei finanziamenti di cui all'articolo 7 della l.r. 18/2022, per l'adeguamento a norma e la messa in sicurezza degli edifici scolastici di

proprietà degli enti locali e per spese tecniche correlate a interventi di edilizia scolastica di competenza degli enti medesimi;

- 2) di demandare alla Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica l'approvazione dei piani degli interventi e il conseguente impegno della spesa, sulla base delle domande di finanziamento che saranno presentate e dei criteri approvati con la presente deliberazione;
- 3) di prenotare la spesa di euro 1.000.000,00 (un milione/00) per l'anno 2022 sul capitolo U0026556 “ *Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'adeguamento a norma e la messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà delle stesse e per spese tecniche correlate a interventi di edilizia scolastica (avanzo 2021)*” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/24, che presenta la necessaria disponibilità.

§

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE**  
**ASSESSORATO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, POLITICHE GIOVANILI,**  
**AFFARI EUROPEI E PARTECIPATE**  
**DIPARTIMENTO SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI**  
**STRUTTURA PROGRAMMAZIONE EDILIZIA E LOGISTICA SCOLASTICA**

---

**CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI**  
**DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DELLA L.R. PRIMO AGOSTO 2022, N. 18**  
**PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI**

**ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

1. L'articolo 7 della legge regionale 1 agosto 2022, n. 21 reca *“Secondo provvedimento di assestamento del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2021 e di variazione al bilancio di previsione per il triennio 2021/2023”*.
2. Ai sensi del comma 1 del suddetto articolo la Regione è autorizzata ad effettuare trasferimenti agli enti locali per finanziare spese tecniche e lavori correlati ad interventi di edilizia scolastica di competenza degli enti locali, per un importo complessivo di euro 1.000.000.
3. Il comma 2 del suddetto articolo prevede che i criteri e le modalità per il trasferimento delle risorse di cui al comma 1 sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale da adottare previo parere del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL).
4. La deliberazione della Giunta regionale n. 1889 del 2017 ha approvato:
  - il programma delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici secondo i criteri di priorità di intervento proposti dal Tavolo tecnico di coordinamento, monitoraggio e indirizzo delle azioni previste dalla DGR 1312/2016;
  - la bozza di capitolato per la valutazione della vulnerabilità sismica delle scuole esistenti nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta (Allegato B alla DGR 1889/2017);
  - le linee guida per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per la valutazione della vulnerabilità sismica delle scuole esistenti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta (Allegato C alla DGR 1889/2017).

**ART. 2 - INTERVENTI FINANZIABILI**

1. I finanziamenti stanziati dall'articolo 7 della l.r. 18/2022, ammontanti a euro 1.000.000,00, sono destinati:
  - a) per euro **500.000,00** al finanziamento di spese tecniche correlate a interventi di edilizia scolastica e, in particolare, in ordine di priorità, di:

- 1) **Studi di fattibilità tecnica ed economica** di interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico, nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di vincolo d'interesse, di edifici scolastici inclusi nelle tabelle C e D del programma delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici della Regione autonoma Valle d'Aosta, allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1889/2017.  
In tal caso l'ente deve disporre della verifica di vulnerabilità sismica eseguita sulla base delle NTC 2018.
- 2) **Verifiche di vulnerabilità sismica** relativa agli edifici scolastici inclusi nelle tabelle C e D del programma delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici della Regione autonoma Valle d'Aosta, allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1889/2017.
- 3) **Studi di fattibilità tecnica ed economica** di interventi di ristrutturazione edilizia comprendenti l'adeguamento sismico o miglioramento sismico, nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di vincolo d'interesse oppure interventi di demolizione o ricostruzione, qualora l'adeguamento sismico non sia ritenuto conveniente, di edifici scolastici inclusi nelle tabelle C e D del programma delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici della Regione autonoma Valle d'Aosta, allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1889/2017.  
In tal caso l'ente deve disporre:
  - a) della verifica di vulnerabilità sismica eseguita sulla base delle NTC 2018;
  - b) (eventuale) della relazione con cui si dimostri la convenienze della demolizione rispetto all'adeguamento.
- 4) **Progetti definitivi, esecutivi o definitivi-esecutivi** di interventi di solo adeguamento sismico o miglioramento sismico, nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di vincolo d'interesse, relativi a edifici scolastici inclusi nelle tabelle C e D del programma delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici della Regione autonoma Valle d'Aosta, allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1889/2017.  
In tal caso l'ente deve disporre della verifica di vulnerabilità sismica e dello studio di fattibilità tecnica ed economica eseguiti sulla base delle NTC 2018.
- 5) **Verifiche e progetti relativi ad edifici scolastici non inclusi** nelle tabelle C e D del programma delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici della Regione autonoma Valle d'Aosta, allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1889/2017.  
Nell'ambito della priorità 5 le domande saranno finanziate secondo il seguente ordine:
  - a) **Studi di fattibilità tecnica ed economica** (vedi priorità 1);
  - b) **Verifiche di vulnerabilità sismica** (vedi priorità 2)
  - c) **Studi di fattibilità tecnica ed economica** di interventi di ristrutturazione edilizia comprendenti l'adeguamento sismico o miglioramento sismico (vedi priorità 3)
  - d) **Progetti definitivi, esecutivi o definitivi-esecutivi** di interventi di solo adeguamento sismico o miglioramento sismico (vedi priorità 4).

b) Per euro **500.000,00** al finanziamento di interventi di edilizia scolastica, che comportano una spesa complessiva per servizi tecnici, lavori e IVA non superiore a euro 150.000,00, aventi ad oggetto in particolare, in ordine di priorità:

- 1) adeguamento alle norme di sicurezza (prevenzione incendi, adeguamento impianti elettrici e igienico-sanitario);
- 2) abbattimento barriere architettoniche;
- 3) adeguamenti funzionali per esigenze didattiche;
- 4) manutenzione straordinaria non rientrante nei casi precedenti.

### **ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI. DOMANDE AMMISSIBILI.**

1. Possono accedere ai fondi di cui all'articolo 1: i Comuni, le Unités des Communes valdôtaines e le società tra enti locali proprietari di edifici scolastici, adibiti ad istruzione scolastica regionale di base, - scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado - comprese mense e palestre scolastiche, se separate dal complesso scolastico principale.
2. E' ammessa una sola domanda di finanziamento per ciascun edificio scolastico.
3. Ciascun ente può presentare domanda per più edifici scolastici.

### **ART. 4 – AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA**

1. L'accesso ai finanziamenti oggetto dei presenti criteri è subordinato all'aggiornamento completo, da parte dell'ente proponente, dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, relativamente all'edificio oggetto di richiesta di contributo.

### **ART. 5 – SPESE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO**

1. Non sono ammissibili a finanziamento:
  - a) le spese relative a edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica non regionale (scuole paritarie);
  - b) le spese già oggetto di altri finanziamenti statali e regionali;
  - c) le spese per prove sui materiali, eseguite nell'ambito di verifiche di vulnerabilità sismica, eccedenti il 50% dell'ammontare effettivamente sostenuto delle stesse.
  - d) le spese su parti di edifici non aventi destinazione scolastica.

## **ART. 6 – FINANZIAMENTO RICHIESTO**

1. L'importo del finanziamento richiesto per le progettazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), punti 1, 3, 4 e 5 deve essere calcolato sulla base del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016.
2. L'importo del finanziamento richiesto per le verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), punto 2 deve essere calcolato sulla base delle "Linee guida per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per la valutazione della vulnerabilità sismica delle scuole esistenti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta" approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1889/2017 (allegato C), oneri previdenziali e IVA inclusi.
3. Il finanziamento richiesto per le spese per prove sui materiali, nell'ambito di verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), punto 2 non può superare il 50% dell'importo complessivo stimato delle stesse, IVA inclusa. La restante quota deve essere a carico dell'ente richiedente.
4. Il finanziamento richiesto per interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) non può superare l'importo di euro 150.000,00, comprese spese tecniche, lavori e IVA.

## **ART. 7 – COFINANZIAMENTO**

1. Il cofinanziamento dell'ente proponente è obbligatorio nei seguenti casi:
  - a) quando il costo dell'intervento proposto è superiore al massimale finanziabile;
  - b) qualora l'edificio oggetto di intervento, di verifica sismica o progettazione ospiti funzioni non scolastiche. Gli oneri relativi alla parte non scolastica devono essere assunti dall'ente locale.
2. E' ammesso il cofinanziamento volontario, che dà titolo all'attribuzione di un punteggio utile per la formazione della graduatoria.

## **ART. 8 – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

1. Al fine della formazione della graduatoria delle domande per l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) dei presenti criteri, a parità di priorità di intervento indicata all'articolo 1, comma 2 lettera a) punti 1, 2, 3 4, le stesse vengono ordinate secondo l'indice di rischio indicato nell'allegato alla DGR n. 1889/2017 (allegato C). In caso di parità degli indici di rischio, prevale la domanda riferita all'edificio scolastico che ospita il maggior numero di alunni nell'a.s. 2022/23.
2. Al fine della formazione della graduatoria, le domande relative all'articolo 2, comma 1, lettera a) punto 5, sono ordinate, a parità di priorità di intervento, in modo decrescente, sulla base del numero di alunni ospitati nell'a.s. 2022/23 nell'edificio oggetto di domanda.
3. Al fine della formazione della graduatoria delle domande per l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dei presenti criteri, a parità di priorità di intervento indicata all'articolo 1, comma 2 lettera b), le stesse vengono ordinate sulla base del punteggio riportato in funzione dei seguenti parametri:

- a) popolazione scolastica ospitata nell'edificio scolastico nell'a.s. 2022/23;
  - b) livello di progettazione disponibile;
  - c) quota di compartecipazione volontaria dell'ente richiedente al finanziamento dell'intervento.
4. I punteggi attribuibili sulla base dei parametri di cui al comma 3 lettera a) sono i seguenti:
    - fino a 50 alunni: 5 punti;
    - da 51 a 100 alunni: 10 punti
    - oltre 100 alunni: 15 punti;
  5. I punteggi attribuibili sulla base dei parametri di cui al comma 3 lettera b) sono i seguenti:
    - studio di fattibilità tecnico-economica: 5 punti;
    - progetto definitivo: 10 punti;
    - progetto esecutivo: 15 punti;
  6. I punteggi attribuibili sulla base dei parametri di cui al comma 3 lettera c) sono i seguenti:
    - compartecipazione pari al 10% del costo dell'intervento: 10 punti;
    - compartecipazione pari al 20% del costo dell'intervento: 20 punti;
    - compartecipazione pari al 30% del costo dell'intervento: 30 punti.
  7. In caso di parità di punteggio prevale la domanda relativa all'edificio scolastico che ospita il maggior numero di allievi.

#### **ART. 9 – CRITERI PER LA FORMAZIONE DEL PIANO**

1. Sulla base delle domande dichiarate ammissibili e delle risorse disponibili, la Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica approverà entro il 9/12/2022 due distinti piani comprendenti gli interventi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) e lettera b), e la concessione dei relativi finanziamenti.
2. Qualora le risorse di cui all' articolo 2, comma 1, lettera a) non siano esaurite per insufficienza di domande, i residui potranno essere destinati al finanziamento di domande rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b) e viceversa.
3. Nei limiti delle risorse disponibili, sarà garantito il finanziamento di almeno un intervento per ciascun ente proponente, sulla base del punteggio riportato dalla domanda.

#### **ART. 10 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO**

1. Le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, ivi compresa la documentazione da presentare a corredo della domanda, saranno comunicate dalla Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica a tutti gli enti interessati entro l'11/10/2022.
2. La documentazione minima di carattere tecnico da presentare a corredo della domanda di finanziamento, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera b) è la seguente:

- a) relazione tecnica dettagliata descrittiva dell'intervento proposto;
  - b) computo metrico di massima delle opere previste;
  - c) quadro tecnico economico dell'intervento.
3. Le domande di finanziamento dovranno pervenire alla struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica entro il 18/11/2022.

#### **ART. 11 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

1. La valutazione delle domande di finanziamento è demandata alla Commissione per la valutazione dei progetti di edilizia scolastica.

#### **ART. 12 - CRITERI PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTI**

1. Il finanziamento delle spese di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a) sarà erogato in unica soluzione, a seguito della verifica della corretta esecuzione del servizio, previa presentazione della documentazione che sarà comunicata dalla Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica.
2. Il finanziamento delle spese di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b):
- a) sarà erogato in unica soluzione per interventi il cui importo complessivo finanziato è inferiore a 75.000,00 euro, a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa presentazione della documentazione che sarà comunicata dalla struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica.
  - b) potrà essere erogato in due soluzioni per interventi il cui importo complessivo finanziato è superiore a 75.000,00 euro. Il primo acconto, non superiore all'80% dell'importo totale spettante, sarà liquidato a seguito dell'emissione del primo stato di avanzamento lavori; il saldo non inferiore al 20% dell'importo totale spettante sarà liquidato a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa presentazione della documentazione che sarà comunicata dalla Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica.

#### **ART. 13 – TERMINI PER ESEGUIRE LE PROGETTAZIONI, LE VERIFICHE E GLI INTERVENTI**

1. Gli interventi finanziati devono essere conclusi entro 12 mesi dalla comunicazione della concessione del finanziamento da parte della Regione.

#### **ART. 14 – REVOCA DEI FINANZIAMENTI**

1. I finanziamenti potranno essere revocati con provvedimento dirigenziale, previo parere della Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica:
- a) qualora gli interventi non siano conclusi entro i termini di cui all'articolo 13;
  - b) qualora si accerti la violazione dei presenti criteri.

## **ART. 15 - STRUTTURA RESPONSABILE**

1. Responsabile dell'attuazione dei piani è la Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica dell'Assessorato all'istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate.
2. Responsabile dei procedimenti è la dirigente della Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica dell'Assessorato all'istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate.

## **ART. 16 – TUTELA DELLA PRIVACY**

1. La Regione garantisce il rispetto delle norme di legge applicabili al trattamento dei dati personali contenute nel Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali.
2. Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Valle d'Aosta in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in p.zza A. Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC [segretario\\_generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it).
3. Il responsabile della protezione dei dati della Regione Autonoma Valle d'Aosta è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: [privacy@pec.regione.vda.it](mailto:privacy@pec.regione.vda.it) o PEI [privacy@regione.vda.it](mailto:privacy@regione.vda.it) con una comunicazione avente la seguente intestazione "*All'attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta*".
4. Il responsabile del trattamento è la Dirigente della Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica dell'Assessorato all'istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate.